

## Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione Generale per la valorizzazione del patrimonio culturale

Circolare n. 7

Prot. 946 Cl. 28.13.04 50.1

Roma, 04,04/2014

A tutti gli Istituti territoriali

Agli Istituti centrali, nazionali e dotati di autonomia speciale

LORO SEDI

e, p.c., Al Capo di Gabinetto dell'On.le Ministro

Al Segretario Generale

Direzione Generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale

Alle Direzioni Generali

Alle Direzioni Regionali per i beni culturali e paesaggistici

LORO SEDI

Oggetto: Art. 16, co. 3, D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in L. 8 novembre 2013, n. 128 – Accesso gratuito del personale docente ai musei statali ed ai siti di interesse archeologico, storico e culturale gestiti dallo Stato.

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 71 del 26 marzo 2014 il decreto emanato in data 19 febbraio 2014 dall'On.le Ministro, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro dell'economia e delle finanze, per la definizione delle modalità per l'accesso gratuito del personale docente ai musei statali ed ai siti di interesse archeologico, storico e culturale gestiti dallo Stato, in via sperimentale per l'anno 2014, in ottemperanza all'art. 16, co. 3, D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in L. 8 novembre 2013, n. 128.

Il decreto interministeriale è entrato in vigore il giorno dopo la sua pubblicazione ed avrà efficacia per tutto l'anno 2014, salvo interruzione anticipata della sperimentazione per insufficienza delle risorse stanziate (ammontanti a 10 milioni di euro) per il recupero delle minori entrate.

Hanno diritto all'accesso gratuito i docenti, di ruolo e con contratto a termine, delle scuole statali di ogni ordine e grado, per i quali il decreto prevede la predisposizione, da parte del MIUR, di apposita documentazione di identificazione.



Direzione Generale per la valorizzazione del patrimonio culturale

È evidente la necessità di rilevare gli ingressi gratuiti dei docenti della scuola ai sensi dell'art. 16, co. 3, del D.L. n. 104/2013, e del relativo mancato introito, in modo specifico e differenziato rispetto alle altre tipologie di gratuità, come gli ingressi dei docenti in servizio (in accompagnamento degli studenti); a tal proposito il decreto prevede anche la possibilità di emettere biglietti differenziati per agevolarne la riconoscibilità, ferma restando la libertà di ciascun istituto di organizzare gli strumenti di rilevazione secondo le proprie necessità.

Ove siano presenti concessionari dei servizi di biglietteria, sarà necessario avvalersi della loro collaborazione.

I dati del monitoraggio saranno rilevati e comunicati nelle forme e nei tempi usuali delle normali rilevazioni sulle varie tipologie di biglietti; l'Ufficio di Statistica, pertanto, provvederà all'aggregazione dei dati per singolo Istituto periferico ed alla successiva trasmissione dei dati rielaborati all'Ufficio del Ministero incaricato, cha assegnerà le risorse agli Istituti.

È evidente che, trattandosi di rimborsi dei biglietti gratuiti emessi, le risorse rientreranno a tutti gli effetti di legge fra gli introiti da bigliettazione.

Verrà rimborsato l'intero ammontare dell'importo spettante, salvo insufficienza delle risorse, che comporterà l'assegnazione di quote in percentuale e l'anticipo del termine della sperimentazione.

In tal caso, il termine della sperimentazione verrà comunicato a codesti Istituti, al MEF, nonché al MIUR per l'informativa al corpo docente.

Si evidenzia, pertanto, l'importanza di puntualità e precisione nelle comunicazioni dei dati oggetto di rilevazione, al fine di limitare al minimo possibili danni economici.

IL DIRETTORE GENERALE (Anna Maria BUZZI)